UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Area Studies: Pacific

2526-1-F0102R014

Titolo

Ripensare il Pacifico insulare: riflessi indigeni ai cambiamenti globali

Argomenti e articolazione del corso

Regione attraversata da forti contrasti, ma anche da profonde relazioni e importanti continuità, il Pacifico insulare si configura come uno spazio eterogeneo e complesso abitato da società dinamiche e interconnesse. Contesto privilegiato d'indagine antropologica, le società oceaniane hanno svolto un ruolo cruciale nello sviluppo dell'antropologia come disciplina scientifica, contribuendo, in tempi più recenti, a una profonda riconsiderazione dei suoi presupposti epistemologici e metodologici.
Dopo aver attraversato l'esperienza del colonialismo, dell'evangelizzazione e i complessi dilemmi morali generati dal contatto con le società occidentali, gli isolani dell'oceano Pacifico si confrontano oggi con nuove sfide di natura politica, ambientale e socioeconomica: mutamenti sociali e demografici; forme di ingiustizia sanitaria e ambientale (come le conseguenze a lungo termine delle sperimentazioni nucleari); crisi climatica; crescente militarizzazione e rinnovati impulsi neo-imperialisti legati allo sfruttamento indiscriminato delle risorse locali. Questi processi hanno contribuito a rinnovare l'interesse per il Pacifico insulare e per le risposte indigene ai cambiamenti globali.
Il corso intende offrire agli studenti strumenti e risorse utili alla comprensione della complessità socio-culturale del Pacifico insulare contemporaneo, il quale sarà analizzato per mezzo di un approccio storico-comparativo volto a cogliere le connessioni e le interdipendenze tra mondi locali e globali, nonché il rapporto dialettico tra creatività e resilienza che caratterizza queste realtà.
La prima parte del corso introduce alle differenti aree geografiche e culturali, alle dinamiche di popolamento, alle conseguenze del contatto europeo e ai successivi sviluppi postcoloniali (25%).
La seconda parte del corso è dedicata alla storia dell'antropologia del e nel Pacifico, in cui si ripercorre il processo che ha accompagnato la decolonizzazione metodologica degli studi oceanistici. Particolare attenzione è riservata all'antropologia oceanistica italiana che - portavoce di una prospettiva teorica interessata ai flussi, ai cambiamenti e alle riformulazioni – valorizza l'agentività nativa, suggerendo un'alternativa alla rigida dicotomia postcoloniale "assoggettamento/resistenza" (25%).

La terza parte del corso è volta ad analizzare alcuni temi classici dell'antropologia del Pacifico (economia del dono e reciprocità; forme della leadership e sistemi politici; dibattito sul kastom; mobilità e pratiche di convivenza; memoria, risvegli identitari e patrimonializzazione) attraverso la presentazione di una serie di casi etnografici significativi. Una particolare attenzione sarà riservata al "Pacifico francofono" (Nuova Caledonia, Wallis e Futuna e Polinesia francese) indagato sullo sfondo della più ampia cornice concettuale degli Oltremare europei e delle più recenti prospettive teoriche incentrate sulla creatività culturale (50%).

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e capacità di comprensione:
Gli studenti acquisiranno una solida preparazione rispetto agli autori, ai nodi teorici e metodologici attorno ai quali ruota l'antropologia del Pacifico e le prospettive contemporanee degli studi sulle società oceaniane.

Applicazione di conoscenza e capacità di comprensione applicate:
Attraverso lo studio di casi etnografici e l'analisi del pensiero indigeno, gli studenti saranno in grado di identificare e descrivere le realtà che costituiscono il Pacifico insulare dal punto di vista geografico, culturale, sociale e politico.

Autonomia di giudizio:
Tra gli obiettivi del corso vi è il rafforzamento del pensiero critico e dell’autonomia di giudizio, promossi attraverso riflessioni e analisi di carattere comparativo e trasversale, che consentono agli studenti di cogliere il valore della complessità dei processi culturali propri di questa regione del mondo.

Abilità comunicative:
Il corso permetterà agli studenti di acquisire un linguaggio inclusivo e non etnocentrico, incoraggiando un’esposizione chiara e appropriata delle proprie idee e conoscenze. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di discutere i fenomeni analizzati con rigore teorico e argomentativo, anche attraverso l’impiego di terminologie native.

Capacità di apprendere:
Il corso, infine, è volto ad affinare strategie autonome di apprendimento, incoraggiando l’individuazione di oggetti, temi e percorsi di ricerca pertinenti. Particolare attenzione sarà riservata all’elaborazione critica delle fonti e all’interpretazione dei testi, con l’obiettivo di promuovere un approccio consapevole e riflessivo alla conoscenza antropologica.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, supporti audiovisivi forniti dalla docente, partecipazione di dottorandi e di ricercatori per la presentazione di ricerche sul campo e/o di monografie di recente stampa. Con l’adozione di tale metodologia diversificata si intende promuovere la partecipazione attiva degli studenti, pertanto 38 ore del corso saranno dedicate ad una didattica di natura prevalentemente erogativa (DE), cioè frontale, mentre 18 saranno dedicate ad una didattica interattiva (DI).
L’insegnamento è erogato in lingua italiana.
Le lezioni si terranno in presenza.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali didattici aggiuntivi rispetto ai testi in programma (slides, documenti, filmati) saranno resi disponibili sulla pagina del corso.

Programma e bibliografia

1. Gnecchi Ruscone E., Paini A. (a cura di), 2009, Antropologia dell'Oceania. Raffaello Cortina Editore.

2. Firth R., 2006, Noi, i Tikopia. Economia e società nella Polinesia primitiva, Laterza, Bari-Roma (parti selezionate).

3. Una monografia a scelta tra:

- Bateson G., 2022, Naven. Un rituale di travestimento in Nuova Guinea, Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Sahlins M., 2017, Isole di Storia. Società e mito nei mari del Sud, Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Carbone C., 2021, Voci indigene e saperi sovversivi. Le donne maori innovano le coscienze, Mimesis Edizioni, Sesto San Giovanni.
- Borgnino E., 2022, Ecologie native, Elèuthera, Milano.
- Niola M., Big Man. Il signore delle isole nere, Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Cottino G., 2022, Il peso del corpo. Un'analisi antropologica dell'obesità a Tonga, Unicopli, Milano.
- Favole A., 2010, Oceania. Isole di creatività culturale, Laterza, Bari-Roma.
- Gentilucci M., 2022, La montagna e il capitale. Il cammino kanak del nichel, Prospero Editore, Novate Milanese.

4. Dispensa: 3 saggi brevi (da concordare con il docente all’inizio del corso)
   Gli studenti non frequentanti e gli studenti Erasmus sono invitati a prendere contatto con la docente per un colloquio orientativo finalizzato all'adeguata preparazione dell'esame.

Modalità d'esame

La scelta del colloquio orale come modalità d’esame è coerente con gli obiettivi dell’insegnamento, poiché favorisce un’interazione dialogica che permette di valutare la capacità dello studente di comprendere in maniera critica e autonoma i temi approfonditi e di stabilire connessioni tra elaborazione teorica e pratica etnografica.
Criteri di valutazione
Agli studenti sarà chiesto di presentare e approfondire alcuni degli argomenti trattati nei testi in bibliografia. Con successive domande la docente verificherà le conoscenze acquisite e il livello di padronanza raggiunto.
Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino, di seguito le fasce di livello:

1. Livello Basso (0-17/30): Non sufficiente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.
   Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di verificare sui testi le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli.
   Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione; dipende esclusivamente da informazioni fornite dal docente o dalla bibliografia critica.
   Abilità Comunicative: ha un’espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa

padronanza del linguaggio specifico della disciplina.
Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; manifesta una scarsa consapevolezza dell'utilità della disciplina.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente – Buono
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell'analisi dei testi.
   Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto.
   Autonomia di Giudizio: mostra un'autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso circoscritte alla riproposizione di giudizi altrui.
   Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
   Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; ha una consapevolezza parziale dell'utilità della disciplina

3. Livello Alto (25-30/30): Distinto – Eccellente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.
   Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari.
   Autonomia di Giudizio: dimostra un'ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e interpretazione dei testi.
   Abilità Comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
   Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; ha piena consapevolezza dell'utilità della disciplina.

NB: Le studentesse e gli studenti con PUOI devono inviare per mail il documento ai docenti prima dell'esame.

Orario di ricevimento

Su appuntamento da concordare via e-mail

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO